



COMITATO CONSULTIVO MISTO

Verbale dell'incontro del 16 dicembre 2013

Oggi 16 dicembre 2013, alle ore 14.30, si è riunito il Comitato Consultivo Misto di questa Azienda Ospedaliera-IRCCS in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia.

Presenti: Rosangela Maioli, Leila Lunardini, Claudia Spaggiari, Eros Codeluppi, Cinzia Gentile, Vincenzo Franco e Vincenzo Tota, in sostituzione del dimissionario Daniele Rivi.

Assenti: Carla Gorini Barilli, Claudia Nasi, Corrado Grappi, Giovanni Montessori, Raffaele Traino e Rosalinda Ferrari. Assiste il CCM in qualità di segretario Maria Grazia Puzio del Servizio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione.

All'ordine del giorno della riunione odierna è previsto un incontro conoscitivo del Day Hospital Polispecialistico. Alle ore 14,20 i componenti il CCM si incontrano nell'atrio dell'Ospedale per poi raggiungere insieme la struttura da visitare. Partecipano, inoltre, all'incontro la Signora Barbara Boni Coordinatore Infermieristico del Day Hospital Polispecialistico.

Apri l'incontro la Dr.ssa Marina Ferrari, referente Aziendale del CCM, la quale informa che nella seduta odierna è presente anche il Sig. Vincenzo Tota, in sostituzione del componente dimissionario Daniele Rivi. Il Comitato prende atto dell'uscita del componente Sig. Daniele Rivi e dell'ingresso del Sig. Tota in sua sostituzione.

La Dr.ssa Marina Ferrari cede la parola alla Presidente del CCM, Sig.ra Rosangela Maioli, la quale esplicita che le motivazioni della richiesta dell'incontro sono finalizzate a conoscere le attività, i percorsi e l'organizzazione del Day Hospital Polispecialistico. La Sig.ra Maioli chiede quali siano le attività caratterizzanti e le specialità mediche rappresentate dal Day Hospital Polispecialistico.

La Coordinatrice Infermieristica, Barbara Boni, informa che il Day Hospital Polispecialistico nasce in seno al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, ospita otto discipline mediche: Angiologia, Dermatologia, Medicina 1^a, Medicina 2^a, Medicina 3^a, Neurologia, Pneumologia e Reumatologia.

Il Day Hospital, procede la Signora Boni, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 14.30 ed eroga prestazioni multiple e/o complesse di carattere diagnostico, terapeutico, riabilitativo, le quali, per loro natura, non possono essere erogate a livello ambulatoriale in quanto richiedono sorveglianza, osservazione ed assistenza medica e/o infermieristica protratta nell'arco della giornata, pertanto, devono essere erogate in ambito ospedaliero. L'attività del reparto, prosegue la Signora Boni, si svolge in Day Hospital e in Day Service Ambulatoriale (DSA). Sia il ricovero in Day Hospital che in DSA avviene su proposta del medico specialista di riferimento. Per DSA si intende un modello organizzativo ed operativo, attuato in ambito ospedaliero che fornisce "assistenza specialistica ambulatoriale", nei casi in cui non sia prevista la permanenza con osservazione prolungata del paziente.

La Presidente chiede se i pazienti devono essere accompagnati. La Coordinatrice Infermieristica informa che non sempre è necessario, tuttavia i pazienti ricoverati che lo desiderano possono

essere accompagnati da un parente che può stare accanto al proprio congiunto per tutto il tempo della cura e/o dell'esame.

La Signora Maioli domanda se ci sono barriere strutturali all'interno della struttura e per raggiungere il D.H. Polispecialistico? La Coordinatrice riferisce che la presenza di molti ascensori consente di raggiungere agevolmente il D.H. Polispecialistico anche da parte di utenti con difficoltà motorie.

Il Signor Eros Codeluppi domanda come avviene la rotazione dei medici all'interno della struttura. La Signora Boni informa che in D.H. ci sono complessivamente 20 posti letto, ogni disciplina ha i suoi posti letto e quotidianamente i medici specialisti accedono in D.H. per seguire i propri pazienti.

La Presidente chiede quali siano le patologie più frequenti seguite dal D.H. La Signora Boni spiega che le patologie variano in base alla disciplina medica di riferimento ed informa che per le varie strutture vengono svolte prevalentemente le seguenti attività:

- al D.H. della Medicina 1^a, accedono prevalentemente pazienti internistici, emofilici e con malattie trombo-emorragiche;
- il D.H. della Medicina 2^a è rivolto principalmente alla diagnostica degli squilibri idro-elettrolitici e dell'ipertensione arteriosa, alla diagnostica, terapia e screening delle complicanze del diabete mellito;
- al D.H. della Medicina 3^a accedono principalmente i pazienti epatopatici e con affezioni gastroenterologiche;
- al D.H. dell'Angiologia vengono effettuati accertamenti e cura delle malattie circolatorie periferiche;
- nel D.H. della Dermatologia accedono prevalentemente pazienti affetti da psoriasi e melanomi. Inoltre vengono effettuati piccoli interventi di dermochirurgia che non possono essere eseguiti ambulatorialmente, perché richiedono un iter diagnostico-assistenziale particolare.
- Al D.H. della Reumatologia le patologie prevalenti sono la fibromialgia, le artriti reumatoidi e le varie forme di artrosi;
- in quello pneumologico accedono molti pazienti affetti da tumore ai polmoni;
- presso il D. H. neurologico oltre ai pazienti con tumori cerebrali, vengono seguiti molti pazienti affetti da patologie croniche quali la Sclerosi Multipla, distrofia, etc.

Le patologie oncologiche, prosegue la Coordinatrice infermieristica, sono principalmente rappresentate dalla dermatologia, pneumologia e neurologia.

Il Sig. Tota chiede se sono previsti all'interno della struttura percorsi specifici per i disabili non vedenti e sordi. Attualmente no, riferisce la Sig.ra Boni, tuttavia si dichiara disponibile in futuro a valutare e condividere eventuali percorsi specifici. Interviene la Dr.ssa Marina Ferrari, comunica ai presenti della possibilità di attivare il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e sottolinea ai componenti il CCM quanto sia importante che queste informazioni giungano agli associati. Il

Fascicolo sanitario elettronico, prosegue la Dr.ssa Ferrari, è una raccolta di documentazione sanitaria disponibile su internet in forma protetta e riservata, consultabile solo attraverso l'utilizzo di credenziali personali. Costituisce la storia clinica di una persona nel tempo e può essere consultata sul sito www.fascicolo-sanitario.it

E' possibile attivare il Fascicolo anche per altre persone, come figli minori o persone soggette a tutela. Ogni cittadino può decidere di costruire il proprio fascicolo sanitario elettronico in qualsiasi momento, la scelta è facoltativa. Il Fascicolo Sanitario Elettronico, conclude la Dr.ssa Ferrari può essere attivato sia presso gli sportelli dell'Azienda USL che dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Interviene il Sig. Tota fornendo alcune informazioni sulla F.A.N.D. (Federazione tra le Associazioni nazionali dei disabili) e riferisce che per promuovere una fattiva collaborazione le associazioni storiche dei disabili si sono riunite nella F.A.N.D. (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili; Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro; Ente nazionale sordomuti; Unione italiana ciechi e Unione nazionale mutilati per servizio) allo scopo di creare un organismo valido a rappresentare, con comune impegno propositivo e operativo, le esigenze dei disabili presso le istituzioni. Lo scorso giugno il Comitato della FAND della Provincia di Reggio Emilia, ha eletto il nuovo Presidente nella persona del Sig. Vincenzo Tota.

Interviene nuovamente la Dr.ssa Ferrari per fornire alcuni chiarimenti sulla procedura di partecipazione aperta finalizzata all'adozione del Codice di Comportamento Aziendale, la cui documentazione è stata trasmessa a tutti i componenti il CCM in formato elettronico e alla Presidente consegnata in data odierna in formato cartaceo. La Dr.ssa Ferrari riferisce che con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni. L'art.1 comma 2 del Codice prevede che ciascuna amministrazione, con procedura di partecipazione aperta, debba dotarsi di un proprio Codice di Comportamento, ad integrazione di quello nazionale. Al fine di acquisire proposte ed osservazioni sulla bozza del Codice di Comportamento Aziendale, l'Azienda Ospedaliera-IRCCS di Reggio Emilia ha pubblicato un avviso pubblico per l'attivazione di una procedura di partecipazione finalizzata all'adozione del Codice di Comportamento Aziendale. Il materiale trasmesso al CCM, conclude la Dr.ssa Ferrari è il seguente: il bando, i moduli per la presentazione delle eventuali proposte, osservazioni e le relative modalità di compilazione.

Il CCM esprime molta soddisfazione, ringrazia la Coordinatrice Infermieristica Sig.ra Barbara Boni per la disponibilità dimostrata, la completezza delle informazioni fornite, per l'impegno quotidiano e l'entusiasmo che si evince dall'illustrazione delle attività e dei progetti della struttura.

Il prossimo incontro si terrà a gennaio, la data sarà comunicata a tutti i componenti non appena sarà possibile definirla. La riunione si conclude alle ore 16.30.

Il Segretario Verbalizzante
Maria Grazia Puzio

Il Presidente
Rosangela Maioli